



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIC84400N: IC - DANTE ALIGHIERI

**Scuole associate al codice principale:**

AGAA84400D: IC - DANTE ALIGHIERI  
AGAA84401E: LORETO  
AGAA84402G: MARIA MONTESSORI  
AGAA84403L: ZONA PERRIERA  
AGAA84404N: VIA DELLE MAGNOLIE  
AGAA84405P: ISABELLA  
AGAA84406Q: S. AGOSTINO  
AGEE84401Q: LORETO  
AGEE84402R: DANTE ALIGHIERI  
AGEE84403T: SAN FRANCESCO  
AGEE84404V: S.AGOSTINO  
AGMM84401P: I.SCATURRO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita risulta superiore ai parametri di riferimento per le classi seconde e terze di scuola secondaria. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito agli Esami di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, si evidenzia che la valutazione 8/10, 9/10 e 10/10 risulta superiore a tutti i parametri di riferimento, ma è in aumento la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6/10.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria e secondaria i punteggi a distanza, sono generalmente positivi e soddisfacenti, poiché risultano allineati alle medie regionali e sud-isole. La maggior parte delle classi III della secondaria di I grado, tuttavia, ottiene risultati nelle prove INVALSI di inglese inferiori a quelli medi nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate alle situazioni.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti alla comunicazione, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base in italiano/matematica/inglese sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano/matematica/inglese degli studenti della Scuola Primaria ai parametri nazionali e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado ai parametri regionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuità'- unitarietà' del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari "fragilità".
4. **Continuità' e orientamento**  
Realizzare attività mirate alla continuità' orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.
5. **Continuità' e orientamento**  
Favorire il potenziamento graduale delle abilità/competenze linguistiche e matematiche, in ottica di continuità verticale.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere un modello organizzativo sempre più "capillare e partecipativo", funzionale alle azioni da intraprendere, attraverso l'utilizzo mirato delle risorse professionali (strategie di empowerment organizzativo)e un'efficace articolazione-gestione di Gruppi/Commissioni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività' e nella proposta educativo-



formativa della scuola anche per contrastare il fenomeno della dispersione e colmare i divari territoriali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave per incidere sui fattori di dispersione implicita attraverso azioni di mentoring/counseling, personalizzazione dei percorsi, interventi mirati all'inclusione e al successo formativo.

### TRAGUARDO

Non superare il 20 % di assenze del monte orario annuale personalizzato. Tale traguardo risulta raggiunto se la percentuale stabilita non viene superata dal 15% della popolazione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare un efficace raccordo programmatico e metodologico-didattico tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuità- unitarietà del curricolo e di promuovere lo sviluppo di competenze di base e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adottare strategie per combattere la demotivazione e realizzare interventi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze di base e trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'adozione di metodologie attive e di tecnologie innovative anche attraverso l'allestimento di ambienti laboratoriali al fine di implementare la motivazione, il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi educativo-didattici rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno in un'ottica inclusiva, soprattutto nei riguardi degli alunni con particolari "fragilità".
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare attività mirate alla continuità orizzontale-verticale e all'orientamento formativo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere un modello organizzativo sempre più "capillare e partecipativo", funzionale alle azioni da intraprendere, attraverso l'utilizzo mirato delle risorse professionali (strategie di empowerment organizzativo) e un'efficace articolazione-gestione di Gruppi/Commissioni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le risorse professionali per le azioni di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di percorsi formativi- didattici volti alla costruzione concreta di un'alleanza scuola-famiglia.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare il coinvolgimento del territorio e delle famiglie nelle attività e nella proposta educativo-formativa della scuola anche per contrastare il fenomeno della dispersione e colmare i divari territoriali.

